



SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE

# BILANCIO SOCIALE

# 2019





*“Promuovere una cultura di impresa sociale  
partendo dalla responsabilità personale,  
offrendo servizi efficienti e di qualità”*

## Indice

<b>1. Premessa</b>	<b>5</b>
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Modalità di comunicazione	7
1.4 Riferimenti normativi	7
<b>2. Identità dell'organizzazione</b>	<b>8</b>
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Attività svolte	12
2.3 Composizione base sociale	13
2.4 Territorio di riferimento	13
2.5 Missione	17
2.6 Storia	19
<b>3. Governo e strategie</b>	<b>21</b>
3.1 Tipologia di governo	21
3.2 Organi di controllo	22
3.3 Struttura di governo	22
3.4 Processi decisionali e di controllo	24
3.4.1 Struttura organizzativa	24
3.4.2 Strategie e obiettivi	25
<b>4. Portatori di interessi</b>	<b>26</b>
<b>5 Relazione sociale</b>	<b>27</b>
5.1 Lavoratori	27
5.2 Fruitore	32
5.3 Reti territoriali	35

<b>6. Dimensione economica</b> .....	<b>36</b>
6.1 Valore della produzione.....	36
6.2 Distribuzione valore aggiunto.....	38
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	43
6.4 Ristorno ai soci.....	44
6.5 Il patrimonio.....	44
<b>7. Prospettive future</b> .....	<b>46</b>
7.1 Prospettive cooperativa .....	46
7.2 Il futuro del bilancio sociale.....	46

## 1. PREMESSA

### 1.1 Lettera agli stakeholder

*La realizzazione di questa Terza edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Informativa*
- *Gestionale*
- *Di comunicazione*
- *Di relazione*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Informare il territorio*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

*Questo è il terzo anno che la nostra cooperativa compila il bilancio sociale.*

*Impostato secondo le linee guida della Regione, siamo convinti che assolve alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti, l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi*

*dei servizi per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.*

*Questo secondo aspetto si lega, anche, ai momenti di incontro fra Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci, individuati come un necessario strumento di dialogo all'interno di una cooperativa mediamente grande e molto distribuita sul territorio.*

*Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.*

*Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente*

***FRANCESCO SPEZZANO***

## 1.2 Metodologia

La scelta della redazione del bilancio sociale è nata all'interno del Consiglio di Amministrazione che nel corso degli anni ha continuato a sostenere e a incoraggiare l'implementazione del documento. Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati e tutte le persone della sede, secondo le proprie competenze, si occupano delle elaborazioni statistiche e dei commenti.

Da alcuni anni, si è costituito un gruppo di lavoro che arricchisce il bilancio sociale di ulteriori considerazioni, tenendo la regia organizzativa, i tempi e si occupa dell'impaginazione.

La bozza viene quindi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci.

## 1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

## 1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- ART. 9 COMMA 2 D.LGS. 112/2017
- LEGGE 06 GIUGNO 2016 N. 106
- LINEE GUIDA ART. 14 D.LGS 117/2017

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 02/12/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	<i>SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE</i>
Acronimo	
Indirizzo sede legale	<i>VIA AMILCARE PONCHIELLI N. 85 61122 PESARO - PESARO</i>
Indirizzo sedi operative	<i>1) VIA ROMA 1/T (SEDE SECONDARIA) 87073 ORIOLO – (CS) 2) VIA ANAGNI 7 (SEDE AMMINISTRATIVA) 87011 CASSANO ALLO IONIO - (CS) 3) PIAZZALE STAZIONE 87011 CASSANO ALLO IONIO - (CS) 4) STRADA DI CIARCIANO 63 61122 PESARO (PU) 5) STRADA DI SANTA COLOMBA 3 61122 PESARO - PESARO 6) VIA A. DE GASPERI 2 61029 URBINO (PU) 7) VIA G. DI VITTORIO SNC 61046 PIOBBICO (PU) 8) VIA SAN FRANCESCO 1 61042 APECCHIO (PU) 9) VIA GRAMSCI SNC 61122 – PESARO (PU)</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>14/12/1988</i>
CF	<i>01606730784</i>



p.iva	01606730784
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A171961
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	122
Tel	0721410932
Fax	07211850244
Sito internet	
Email	
PEC	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	si
Appartenenza a reti associative	
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	88.1 87.3 56.29.2 87.2 55.20.51 56.10.11 56.3 88.91 56.29.1 87.9 88.99

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: Considerata l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto: A. la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, 1° comma punto a) della Legge 8 novembre 1991 n.381; B. lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, ai sensi degli artt. 1, lettera b), e 4 della legge n.381/1991. Per quanto riguarda il punto A la cooperativa potrà svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, le seguenti attività socio sanitarie e/o educative:*

- gestione di strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali ed educative per anziani, adulti, adolescenti, minori, disabili, soggetti affetti da disturbi psichici, ed altri soggetti in stato di bisogno;
- gestione di poliambulatori medici e riabilitativi per prestazioni sanitarie in genere;
- prestazioni sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali ed educative rese a qualsiasi tipologia di utenza anche in comunità;
- gestione di servizi di salute mentale rese in strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali ed educative;
- gestione di centri diurni e centri semiresidenziali di accoglienza per anziani, adulti, adolescenti, minori, disabili, soggetti affetti da disturbi psichici, immigrati ed altri soggetti in stato di bisogno; - gestione di centri di riabilitazione neurologica e motoria;
- gestione di centri di riabilitazione per soggetti post affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e per portatori di handicap;
- impianti per l'ippoterapia;
- servizi di assistenza domiciliare per prestazioni sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali ed educative rese a qualsiasi tipologia di utenza;
- gestione di PUA, progetti Home Care Premium e altri progetti di inclusione sociale per conto di enti pubblici;
- servizi tutelari in genere;
- Servizi di teleassistenza, telesoccorso, telecontrollo nell'ambito dei servizi sanitari, socio-sanitari, socio-assistenziali e tutelari in genere;
- servizi di assistenza alunni diversamente abili;
- gestione asili nido, micro nidi, ludoteche e altri servizi per minori;
- gestione scuole materne e centri educativi;
- gestione di centri estivi per minori e adolescenti;
- servizi di trasporto alunni e servizi scolastici in genere;
- servizi trasporto e accompagnamento bambini, anziani, portatori di handicap;
- gestione di servizi di assistenza agli immigrati e agli emigrati secondo le disposizioni di legge in materia;
- gestione di servizi di assistenza e di accoglienza di cittadini stranieri inseriti nei programmi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati secondo le disposizioni di legge in materia;
- gestire ogni iniziativa tendente alla socializzazione, al recupero, all'assistenza ed al reinserimento sociale e morale di soggetti in stato di necessità, di abbandono e di emarginazione, siano essi in condizione di autosufficienza oppure presentino disturbi fisici o psichici. Per quanto riguarda il punto B la cooperativa potrà svolgere attività diverse, agricole, industriali, commerciali e di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91, quali:

- *Servizi di ristorazione collettiva, ristorazione sanitaria e per comunità, ristorazione scolastica, gestione mense ecc.;*
- *gestione di ristoranti, bar, pizzerie, tavole calde e attività di catering;*
- *attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;*
- *gestione di strutture ricettive e alberghiere;*
- *servizi alberghieri completi e di convegnistica ;*
- *gestione di centri vacanze e di soggiorno per il turismo sociale;*
- *gestione di stazioni balneari;*
- *gestione di servizi per la cura e benessere della persona in strutture residenziali e non;*
- *gestione di centri benessere, piscine, impianti sportivi o per attività ludico e per il tempo libero, ecc.;*
- *organizzazione di manifestazioni, meeting, convegni ecc.;*
- *gestione di parchi giochi e parchi avventura nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale e ambientale;*
- *gestione di impianti di maneggio per attività ippiche;*
- *conduzione di aziende agricole, coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche comprese le attività di trasformazione e commercializzazione connesse.*
- *gestione di fattorie sociali e/o didattiche;*
- *produzione e commercio di prodotti agricoli anche biologici;*
- *produzione e commercio di gadgets e articoli da regalo in genere;*
- *attività di manutenzione del verde;*
- *istituire centri di raccolta, anche differenziata, e di commercializzazione di materiali di recupero;*
- *attività di lavanderia per privati, alberghi, ristoranti, enti e comunità;*
- *servizi di pulizia, disinfezione, derattizzazione e sanificazione;*
- *servizi di bidelleria, portierato, vigilanza.*

*La cooperativa potrà:*

*\* svolgere qualsiasi altra attività connessa od attinente a quelle precedentemente indicate, di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, e commerciale, utile e necessaria per il raggiungimento degli scopi sociali;*

*\* stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, raccogliendo prestiti, limitatamente ai soci ed esclusivamente ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, nei termini previsti dalla legge;*

*\* svolgere attività di studio, informazione e divulgazione di ricerche ed esperienze effettuate nei vari settori e realtà in cui la cooperativa opera e attività editoriali e promozionali, anche attraverso la pubblicazione di periodici;*

*\* svolgere iniziative volte a favorire la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri soci e di non soci, mediante la frequenza a corsi organizzati da Regioni, Enti*

*pubblici e privati, nonché dalla stessa cooperativa, allo scopo di elevare la qualità delle prestazioni che i soci ed i non soci andranno a svolgere all'interno della cooperativa e/o presso terzi. La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale. La Cooperativa potrà compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, creditizie e finanziarie atte a raggiungere gli scopi sociali e si avvarrà di tutte le provvidenze ed agevolazioni di legge. La Cooperativa, inoltre, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci, può assumere interessenze o partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche e potrà consociarsi ad altre cooperative per rendere più efficace la propria azione.*

## **2.2 Attività svolte**

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE:

<b>TIPOLOGIA SERVIZI ANNO 2019</b>
<b>Asilo Nido in RTI</b>
<b>Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)</b>
<b>Servizio di assistenza Domiciliare (SAD)</b>
<b>Disabili</b>
<b>Anziani</b>
<b>Comunità E Strutture Per Disabili Mentali</b>
<b>Comunità E Strutture Per Minori</b>
<b>Segretariato Sociale/Sportelli Sociali</b>
<b>Dipendenze Patologiche</b>
<b>Refezione Scolastica</b>
<b>Centri/ Soggiorni Estivi</b>
<b>Immigrati - Centri Servizi Stranieri</b>

## 2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

### Soci

	<= 30	31-50	> 50
Maschi	1	8	3
Femmine	7	37	13

### Soci Con Diritto Di Voto

	Soci lavoratori	Soci volontari	Totale soci
Maschi	12	2	14
Femmine	57	7	64

## 2.4 Territorio di riferimento

### SERVIZI RESIDENZIALI ANZIANI

La Solidale Cooperativa Sociale, prosegue il suo intervento connotando sempre più la progettualità e l'offerta di servizi nel territorio dal 2006 della Provincia di Pesaro e Urbino ove sono collocate, peraltro, le principali sedi operative, come si può evincere dal grafico riportato di seguito, altresì, la Cooperativa continua a prestare i propri servizi nell'area urbana della Provincia di Cosenza dove ha avuto origini, come si può evincere dal grafico riportato. La pluriennale esperienza della cooperativa nell'ambito dei Servizi socio sanitari e assistenziali residenziali, ha portato allo sviluppo dei seguenti presidi residenziali ad oggi convenzionati con l'Asur Marche, così di seguito elencate:

- 1) Residenza Protetta anziani "Mamma Margherita" in Piobbico 25 PL Autorizzati di cui 17 Convenzionati;
- 2) Residenza Protetta anziani "Madonna della Vita" in Apecchio 25 PL Autorizzati di cui 17 Convenzionati;
- 3) Residenza Protetta anziani "Urbino Solidale" in Urbino 44 PL Autorizzati di cui 14 PL Convenzionati;

## **SERVIZIO RESIDENZIALE PER LA DISABILITA' MENTALE E LE PATOLOGIE**

Nell'ambito della disabilità mentale nel territorio del Comune di Pergola ha continuato a sviluppare l'attività residenziale con i due MODULI presso la Residenza Sanitaria Psichiatrica "Casa Godio" 24 PL autorizzati di cui accreditati 10 PL modulo di Residenza Psichiatrica 2.1 e 14 PL accreditati come modulo di Residenza protetta 3.1.1. La metodologia adottata è stata quella delle storie di vita che, seguendo Cipriani (1995), costituiscono l'esemplificazione migliore della metodologia di ricerca qualitativa. Le storie di vita risultano fondamentali per costruire servizi effettivamente rispondenti alle esigenze dei soggetti coinvolti e in tale contesto la narrazione riveste infatti un ruolo centrale e acquisisce rilevanza nel processo di empowerment. Attraverso il "Questionario sulla Qualità della vita" (d'ora in poi QDV) e la "Scala di Valutazione dell'Autodeterminazione per Adulti con Ritardo Mentale" (d'ora in poi SVAARM), abbiamo potuto osservare la conoscenza della realtà e la conseguente percezione di benessere per l'ambiente in cui si risiede, così come il livello di soddisfazione o autodeterminazione che ci si riconosce. Aspetti questi caratterizzanti tutti una vita sufficientemente autonoma e indipendente. È stato infine possibile confrontare i risultati ottenuti nel QDV e nella SVAARM con i risultati ottenuti nella versione per operatori (rispettivamente QD-VARM-O e SVAARM-L2) e che, a nostro avviso, sarebbero utili da impiegare per migliorare le condizioni di vita degli ospiti della struttura. In riferimento al campione a nostra disposizione, i risultati emersi dalla ricerca hanno mostrato che nelle persone disabili sono presenti livelli diversi di autonomia, ascrivibili tanto al proprio deficit quanto alla vita che conducono.

Nell'anno 2018 è stato attivato il Centro Diurno su affidamento del Comune di San Marco, nell'ambito del Progetto Sperimentale di "Vita Indipendente" (L. 21.5.98 n. 162), destinato a persone con disabilità fisica, in possesso di capacità integre autodeterminazione.

Gli interventi si sono concretizzati sulla base di piani individualizzati, consistenti nel sostegno alla persona disabile, impegnata nella scelta e nella realizzazione del proprio sistema di cura, attraverso l'assunzione di badante di fiducia.

Per una persona l'inclusione nel progetto ha facilitato gli studi universitari e la sperimentazione all'esterno della famiglia di origine; per una seconda persona l'inclusione nel progetto ha consentito il mantenimento di vita autonoma, al domicilio con il coniuge e la figlia. Entrambi hanno assunto uno o più badanti attribuendo loro mansioni di cura personale, aiuto domestico, supporto per la mobilità ed ogni attività facilitante l'indipendenza e l'integrazione sociale, due elementi cardine del progetto regionale.

Filosofia di fondo è proprio l'attribuzione, alla persona disabile, del ruolo di 'datore di lavoro' che sceglie e regolarizza il collaboratore, individua le funzioni sulla base dei propri bisogni, stabilisce orario e durata del rapporto di lavoro.

**Il Centro Diurno "SOLIDALE"** Semiresidenziale è un servizio collocato all'interno di un immobile delle ferrovie dello Stato nel comune di Cassano allo Jonio dove vengono ospitati giornalmente ragazzi e ragazze svantaggiati con problemi di disabilità trascorrendo la loro

giornata, dall'ora di pranzo sino al primo pomeriggio, compatibilmente con gli orari scolastici e quanto previsto dai singoli progetti individuali, in compagnia di loro coetanei, con la presenza di educatori ed O.S.S.

Lo svolgimento della giornata è organizzato sul modello familiare: si torna da scuola e si pranza, si aiutano gli adulti nello svolgimento di attività di pulizia e riordino, si fanno i compiti, si frequentano gruppi sportivi, si gioca.

Particolare attenzione viene dedicata anche ad aspetti relativi all'alimentazione, all'igiene personale, alle cure sanitarie, all'abbigliamento degli ospiti, aspetti spesso in parte trascurati dalle famiglie d'origine.

Nel 2019 la Cooperativa di è aggiudicato un appalto avente ad oggetto un progetto pilota denominato a **"A CASA TUTTO BENE"**, un servizio di accoglienza in mini appartamenti riservati a soggetti adulti con lunghe storie di dipendenza in compenso psicopatologico, in trattamento socio-riabilitativo e/o farmacologico sprovvisi di una rete familiare.

Il progetto aggiudicato è stato sviluppato presso **LA COUNTRY HOUSE** denominata CHIGIO, nel Comune di Pesaro, una struttura ricettiva di carattere turistico su base sociale che permette di sviluppare una serie di attività in ambito sociale, maneggio, orto, ristorazione sociale, servizi alberghieri.

### **SERVIZIO DI RISTORAZIONE**

La Cooperativa ha esperienza non solo nell'ambito dei servizi Socio – sanitari e assistenziali ma ha continuato a sviluppare la propria esperienza in materia di ristorazione attraverso i suoi due centri di cottura dislocati nelle due Regioni (Marche e Calabria):

- Centro Cottura Sibari Solidale (CS);
- Centro Cottura Santa Colomba (PU);

il centro cottura dislocato in provincia di Cosenza ha sviluppato specialmente produzione pasti in ambito di refezione scolastica per i comuni di Francavilla Marittima, Cassano allo Jonio; il centro cottura dislocato in Pesaro è a servizio dei due centri residenziali per anziani "Casa Aura" e Roverella nonché la Cooperativa Solidale ne fa parte all'interno del Consorzio Sociale di Santa Colomba.

### **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

La cooperativa principalmente in Calabria ha potenziato il servizio di assistenza domiciliare perseguendo prioritariamente l'obiettivo di mantenere il più possibile le persone non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti nel proprio ambiente domestico, in accordo con le scelte delle persone e/o dei familiari di riferimento, valorizzando le risorse, le capacità e l'individualità delle persone nell'ambito di un progetto individualizzato di vita e di cure che privilegia anche, ove possibile, il mantenimento delle relazioni e la partecipazione alle attività sociali della comunità di riferimento. In quest'ottica va quindi visto l'articolato sistema di interventi rivolti alla popolazione anziana che consistono principalmente in interventi di tipo assistenziale (aiuto nell'igiene personale, nel vestirsi,

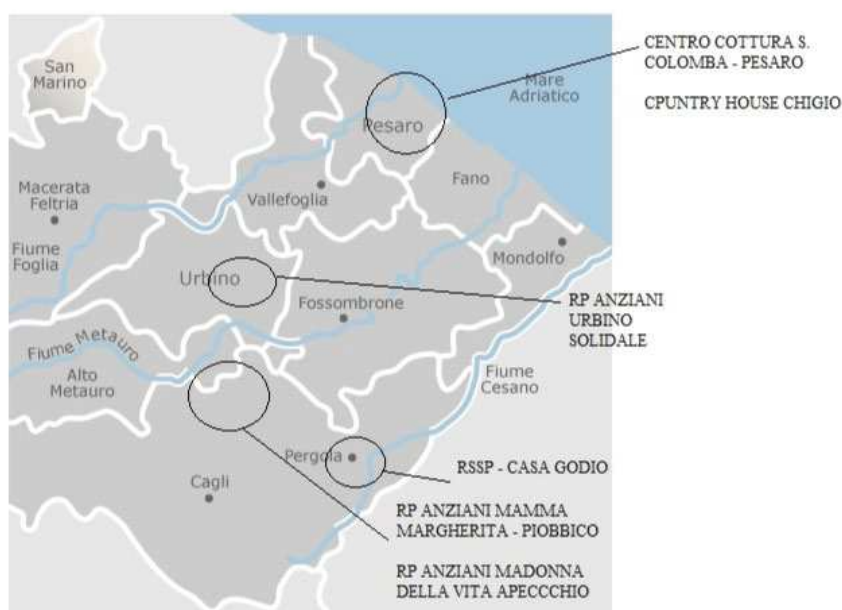
nella somministrazione del cibo, nella cura dell'ambiente domestico) e in interventi di supporto sociale per una migliore qualità della vita. Il sistema complessivo di interventi di supporto al domicilio mira a ritardare il più possibile il ricovero in strutture residenziali e il ricovero inappropriato in ospedale, ma sempre nell'ottica dell'appropriatezza del progetto in base ai bisogni e alle necessità di cura delle persone. Per questi motivi si ritiene normalmente che l'efficacia complessiva dell'assistenza domiciliare vada misurata attraverso la sua capacità di ritardare l'istituzionalizzazione degli anziani. In realtà, occorre rilevare che non sempre è ipotizzabile una relazione di causa ed effetto tra un'inefficace assistenza domiciliare e il ricovero dell'anziano nelle strutture protette. Questo può in realtà dipendere da molteplici fattori che nulla hanno a che fare con le modalità di erogazione del servizio che si sta analizzando (ad es. l'assenza di familiari di riferimento o malattie che richiedono cure sanitarie e interventi assistenziali continui, ecc.).

### **ATTIVITA' TERRITORIALI**

- 1) HOME CARE PREMIUM COMUNE DI SAN BENEDETTO ULLANO
- 2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE AD I E SAD COMUNE DI TREBISACCE
- 3) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ADI E SAD COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO
- 4) SERVIZIO "VITA INDIPENDENTE" COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO

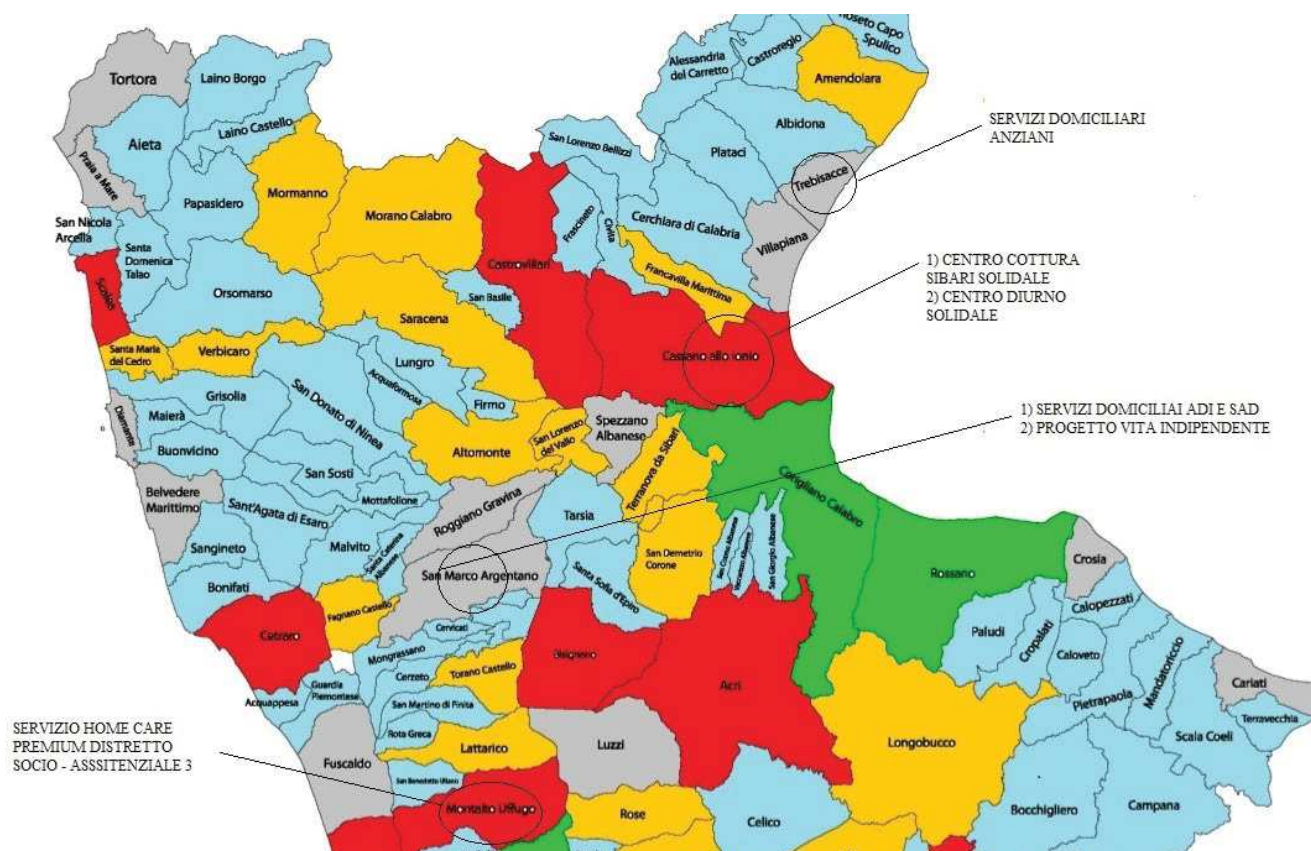
### **ATTIVITA' EDUCATIVE**

- 1) CENTRO ESTIVO CHIGIO SOLIDALE
- 2) ASILO NIDO DI CORIGLIANO



Territorio servizi Solidale Marche





Territorio Servizi Solidale Calabria

## 2.5 Missione

La cooperativa **SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*
- *promuovere il principio di territorialità: la cooperativa come “elemento vivo della comunità locale”, attraverso relazioni fiduciarie col territorio per favorire il coinvolgimento dei cittadini nei processi di cambiamento sociale e culturale*
- *promuovere l’assunzione di responsabilità da parte degli operatori (soci e non soci) nella consapevolezza dei propri compiti lavorativi e nella condivisione con le istituzioni e il territorio dei doveri sociali e politici*
- *promuovere la trasparenza gestionale e favorire la partecipazione democratica dei soci all’impresa*
- *promuovere le autonomie personali, relazionali e sociali, ossia aiutare i soggetti dell’intervento educativo ad aumentare le autonomie potenziali e mantenere quelle già acquisite*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- 1) GESTIONE SERVIZI SOCIO SANITARI E ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E NON PER DISABILI MENTALI E ANZIANI;
- 2) GESTIONE DI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI;
- 3) RISTORAZIONE COLLETTIVA;
- 4) SERVIZI DOMICILIARI PER ANZIANI E MINORI;
- 5) CENTRI DIURNI;
- 6) TURISMO SOCIALE

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

**Dimensione:** è necessario che le cooperative si orientino alla ricerca di una dimensione compatibile con la possibilità di sviluppare tra i soci effettive e positive relazioni di conoscenza e di collaborazione;

**Territorialità:** il legame organico con la comunità locale, volto a valorizzare in chiave solidaristica ed imprenditoriale le potenzialità di cui ogni territorio dispone per fronteggiare i bisogni dei cittadini, in particolare dei più deboli e svantaggiati, comporta la necessità di sviluppare un'azione costante di radicamento, di costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni, finalizzata al "perseguimento della promozione umana e all'integrazione sociale", opzioni queste inconciliabili con una politica volta esclusivamente al solo sviluppo economico e commerciale della Cooperativa;

**Specializzazione:** l'esperienza di 24 anni dimostra vincente una strategia aziendale indirizzata a specifiche aree di bisogno, orientata ad acquisire competenze e capacità di gestione complessive, rispetto alle esigenze di coloro che fruiscono dell'intervento della Cooperativa;

**Valorizzazione:** delle diverse risorse umane della Cooperativa;

**Porta aperta:** a integrazione societaria di lavoratori retribuiti, volontari. In quanto istituzione imprenditoriale e sociale della comunità locale, la cooperativa sociale deve puntare a promuovere e valorizzare l'apporto e ad integrare anche nella base sociale i diversi soggetti (lavoratori retribuiti, volontari, fruitori) coinvolti nell'attività della Cooperativa;

**Collaborazione:** e integrazione tra cooperative. E' pertanto impegno prioritario evitare di arrecare danno ad altre cooperative aderendo a logiche di concorrenzialità che pregiudicano la qualità dell'intervento sociale e compromettono la possibilità di un suo ulteriore sviluppo.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

### **Dal codice etico delle Cooperative Sociali Confcooperative - Federsolidarietà**

**Gestione democratica e partecipata:** sono considerati incompatibili con l'appartenenza associativa regolamenti interni o impegni sottoscritti individualmente o da gruppi di soci, che riducano o limitino la partecipazione democratica, svuotino delle loro competenze gli organi sociali statutariamente ordinati, concentrando in maniera impropria responsabilità e poteri decisionali su singoli organi e soggetti.

**Parità di condizioni tra i soci:** non sono ammissibili decisioni che prevedano, a fronte di avvio di nuove attività, un trattamento economico differenziato in riduzione per i soci lavoratori impiegati in tali attività. Le eventuali minori entrate, conseguenza di iniziative non sufficientemente remunerative, debbono riverberarsi in modo omogeneo su tutta la base sociale.

**Trasparenza gestionale:** le cooperative sono tenute ad adottare forme di rendiconto sociale. In particolare al fine di garantire la piena trasparenza delle modalità di distribuzione del valore prodotto debbono indicare nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa, i compensi e gli eventuali benefit attribuiti ad amministratori, dirigenti e coordinatori.

**Equità fra i livelli retributivi:** Nuvola garantisce equità fra i livelli retributivi di tutti coloro che operano all'interno dell'impresa. Infatti il rapporto non supera 1/3.

## **2.6 Storia**

La SOLIDALE Cooperativa Sociale, con sede in Pesaro (PU) alla Via A. Ponchielli n° 85, è iscritta alla C.C.I.A.A. di Pesaro (PU) al REA 155555, Albo Nazionale Società Cooperative n° A171961, Albo Regione Marche Cooperative Sociali –Tipologia “A”-n° 122/2009.

La SOLIDALE Cooperativa Sociale nasce nell'84 in Calabria ampliando il suo settore di servizi nelle Marche. strutturandosi nell'ambito della cooperazione sociale per offrire un'elevata qualità nella gestione globale dei servizi per anziani e disabili integrata ai servizi di Ristorazione.

Il progetto di impresa sociale della SOLIDALE prevede la progettazione e gestione di servizi socio-sanitari integrati a quelli alberghieri di ristorazione, ciò consente la gestione globale ed integrata dei servizi per anziani e disabili, garantendo un elevato livello di qualità nell'erogazione dei servizi.

Rafforzando la sua organizzazione e qualità dei suoi servizi ampliando il portafoglio delle certificazioni da qualche anno anche la certificazione di qualità in ambito di gestione degli asili nido :

- 1) **UNI EN ISO 9001:2015** campo di applicazione: progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione collettiva - mensa per enti pubblici e privati, socio assistenziale, sanitario ospedaliero nell'attività di produzione confezionamento e trasporto di pasti (settore IAF: 30) rilasciato da aenor Italia
- 2) **UNI EN ISO 9001:2015** progettazione ed erogazione di servizi socio e socio sanitari ad anziani, autosufficienti e non. Gestione di strutture residenziali per anziani e residenze sanitarie assistenziali numero registrazione certificato 20 100 82 00 3307 rilasciato da tuv Austriacert;
- 3) **UNI EN ISO 22000:2005** campo di applicazione: preparazione, confezionamento e distribuzione pasti per la ristorazione collettiva per utenze scolastiche, socio assistenziali, sanitario - ospedaliero e comunità residenziali e non (SETTORE EA 30 CAT. G) rilasciato da CSQA
- 4) **UNI EN ISO 10854:1999 (HACCP - CODEX Alimentarius CAC/RCP 1-1969 Rev. 4-2003)** campo di applicazione: preparazione, confezionamento e distribuzione pasti per la ristorazione collettiva per utenze scolastiche, socio assistenziali, sanitario - ospedaliero e comunità residenziali e non rilasciato da CSQA
- 5) **UNI EN ISO 45001:2018**, campo di applicazione: progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione collettiva - mensa per enti pubblici e privati; socio assistenziale, sanitario ospedaliero dell'attività di confezionamento trasporto e produzione pasti rilasciato da tuv Austria
- 6) **UNI EN ISO 14000:2004** campo di applicazione: progettazione ed erogazione di servizi di ristorazione collettiva - mensa per enti pubblici e privati, socio assistenziale, sanitario ospedaliero nell'attività di produzione confezionamento e trasporto di pasti (settore IAF: 30) rilasciato da aenor Italia
- 7) **UNI EN ISO 10881:2013** servizi - assistenza residenziale agli anziani campo di applicazione: Progettazione, erogazione e gestione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitaria ad anziani, autosufficienti e non. Rilasciato da aenor Italia
- 8) **UNI EN ISO 11034:2003** Servizi all'infanzia erogazione di servizio di asilo nido all'infanzia (Settore IAF 38) rilasciato da aenor Italia

Le certificazioni di cui sopra rappresentano un passaporto nei confronti dei propri soci lavoratori che ad oggi ne vanta circa 80, altresì delle amministrazioni pubbliche; non solo, ma la solidale ha raggiunto il Reating di legalità oltre all'adozione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (D.g.r. 2569/2014, punto 3.2.4, lettera f), ad ulteriore

garanzia dell'efficienza e della trasparenza dell'operato ed in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, di un proprio Codice Etico del quale è stata data ampia diffusione ed informazione a tutti i collaboratori ed a tutte le terze parti che hanno rapporti contrattuali con l'Ente. Inoltre, si è provveduto all'elaborazione, stesura e successivi aggiornamenti del Modello organizzativo formalizzato ed articolato (parte generale e parte speciale) corredato con i relativi allegati.

### 3. GOVERNO E STRATEGIE

#### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

##### Consiglio di amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Altri Dati
FRANCESCO SPEZZANO	Presidente del C.d'A dal 09/09/2018 al 30/06/2021	socio Lavoratore dal 09/09/2013 residente a VALLEFOGLIA
FRANCESCA NARDI	consigliere D'amministrazione dal 03/05/2018 al 30/06/2021	socio Lavoratore dal 04/05/2018 residente a PIOBBICO
TAMARA CASTELLUCCI	consigliere D'amministrazione dal 20/10/2018 al 30/06/2021	socio Lavoratore dal 19/07/2017 residente a URBINO

##### Procuratori

Nome e Cognome	Carica
VITO FRANCHINO	Procuratore Istitore sino alla revoca
NOCITO VINCENZO	Procuratore Istitore sino alla revoca

##### NOMINA AMMINISTRATORI

POTERE DI NOMINA: ASSEMBLEA DEI SOCI

DURATA IN CARICA: 3 ANNI

DELEGA AGLI AMMINISTRATORI: FRANCESCO SPEZZANO (PRESIDENZE E CONSIGLIERE) COME DA VERBALE DEL CDA DEL 09/09/2018.

### 3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

#### Revisore contabile

Nome e cognome	Carica	Altri dati
RENDE PAOLO	presidente dal 03/05/2018 al 30/06/2021	residente a CASTROVILLARI data prima nomina 03/05/2018

### 3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Nello statuto è indicato il numero di mandati massimi.

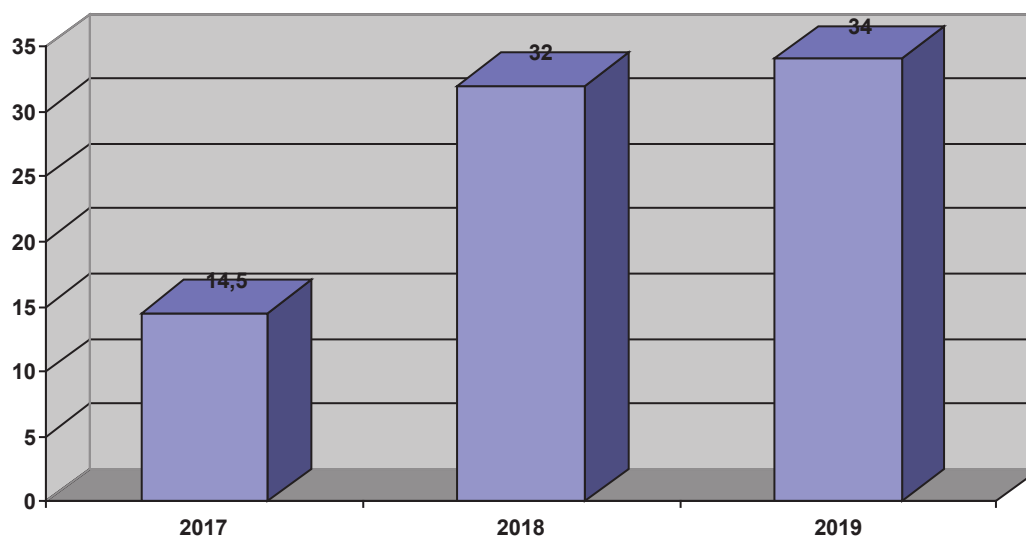
Il **CdA** della cooperativa SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE nell'anno 2019 si è riunito 20 volte e la partecipazione media è stata del 100%

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2017	15/07/2017	23%	0%	APPORVAZIONE BILANCIO 2016 E NOMINA NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO
2017	29/04/2017	6%	0%	APPROVAZIONE BILANCIO PRIMA CONVOCAZIONE E NOMINA NUOVO ORGANO AMMINISTRATIVO ASSEMBLEA DESERTA
2018	05/05/2018	36%	21%	DIMISSIONE ORGANO AMMINISTRATIVO UNICO, NOMINA NUOVO ORGANO SOCIALE, NOMINA REVISORE LEGALE, RICONFERMA A PROCURA INSTITORIA GUARAGNA MARIKA, NOMINA PREPOSTO SEDE SECONDARIA, VARIE E EVENTUALI
2018	08/09/2018	42%	0%	APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2017, VARIE E EVENTUALI
2018	24/07/2018	48%	0%	APPORVAZIONE BILANCIO 2017 - APPROVAZIONE SOOVRAPPREZZO SOCI AI SENSI DELL'ART. 10 DELLO STATUTO

2018	30/04/2018	2%	0%	APPROVAZIONE BILANCIO 2017 PRIMA CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DESERTA
2019	07/10/2019	38%	86%	ORGANIZZAZIONE SERVIZI ANNO SOCIALE 2019/2020 - RIPARTIZIONE LAVORO SOCI ART. 9 REGOLAMENTO INTERNO - SOVRATTASSA AMMISSIONE SOCI - VARIE EVENTUALI SECONDA CONVOCAZIONE
2019	10/09/2019	33%	100%	APPROVAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2018 - APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE 2018 - DETERMINAZIONE SOVRAPPREZZO SOCI ANNO 2018
2019	15/02/2019	57%	0%	LETTURA DEL VERBALE DI REVISIONE, VARIE E EVENTUALI
2019	30/04/2019	8%	0%	APPROVZIONE BILANCIO 2018, VARIE EVENTUALI PRIMA CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DESERTA

**Percentuale partecipazione assemblea nel tempo**



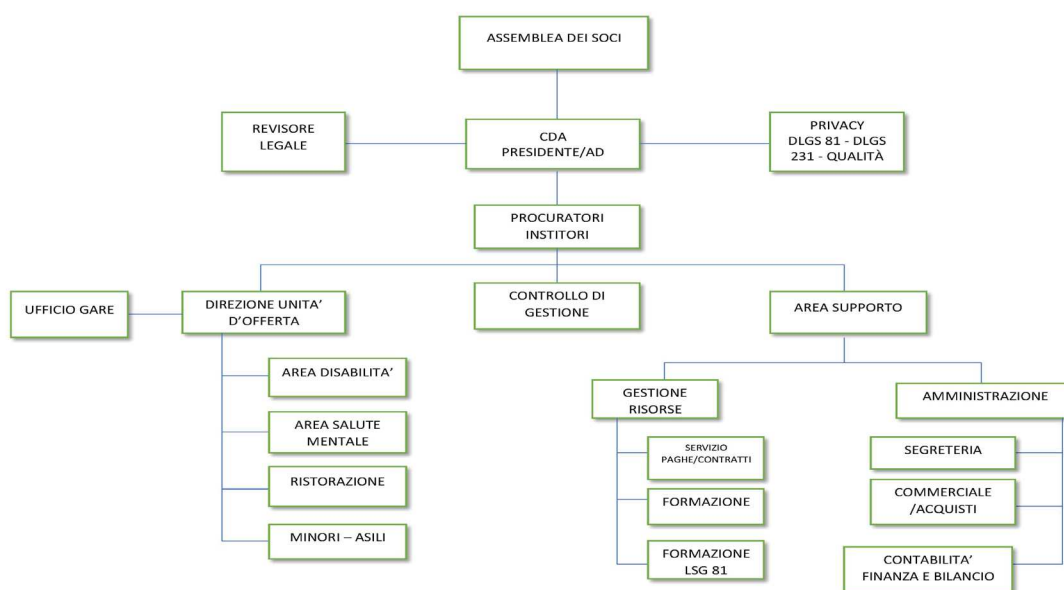
### 3.4 Processi decisionali e di controllo

#### 3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:

La governance SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE è composta da un'assemblea soci e da un consiglio di amministrazione che è l'organo di governo della Cooperativa viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni, è composto da tre consiglieri, che eleggono al loro interno il Presidente che è il Legale Rappresentante della Cooperativa, cioè colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata, il quale, è coadiuvato per l'ordinaria e straordinaria amministrazione da due procuratori rispettivamente uno per la Regione Marche e l'altro che opera nella Regione Calabria. Il consiglio di amministrazione coinvolta l'assemblea, ne detta le linee strategiche. Tali linee strategiche risultano la base d'azione del Direttore e del Comitato Direttivo che si occupano di tradurre la strategia definita e, più in ampio, di condurre la cooperativa.

Nel suo organico la governance SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE è costituita da un Odv per la 231, organo di controllo per la qualità e la certificazione ISO, un ufficio gare nonché da un Responsabile per le strutture Protette anziani per comuni di Piobbico, Apecchio e Urbino, un Direttore Sanitario e una Responsabile di Struttura per la Residenza Psichiatrica Casa Godio nel Comune di Pergola.



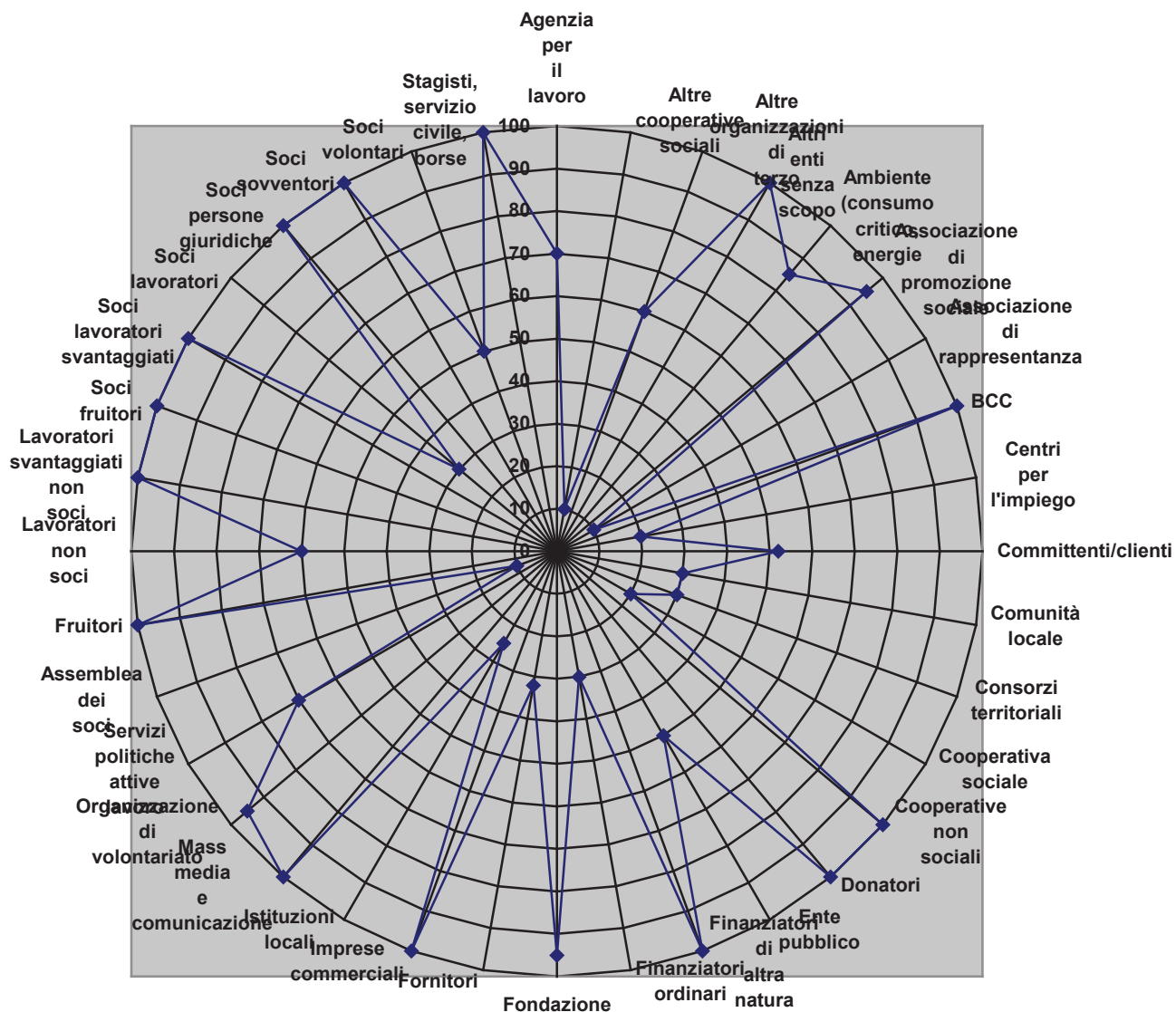


### 3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	AMPLIARE L'ASSETTO SOCIETARIO NONCHE' STRUTTURARE I MECCANISMI DI DELEGA FORMALE	MIGLIORARE LE COMEPTENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZION E PROVVEDERE A COADIUVARLO DA UN COLLEGIO SINDACALE. DEFINIZIONE E IDENTIFICAZIONE DEI RUOLI.
Ambiti di attività	IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLE RISORSE.	1) EVOLUZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLE RISORSE. 2) CRESCITA COMPLESSIVA DELLE COMPETENZE E COSTRUZIONE DEI MECCANISMI DI SOSTITUIBILITA'
L'integrazione con il territorio	1) ATTENZIONE E CURA DEGLI ASPETTI DI COMUNICAZIONE 2) CURA E SVILUPPO DEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO	1) CONSOLIDAMENTO DELL'IMMAGINE DELL'ORGANIZZAZIONE AL'ESTERNO CON PRESENZA DILUITA MA FORTEMENTE TERRITORIALE 2) SINERGIE CON IL MONDO DELLA COOPERAZIONE; 3) VALORIZZAZIONE E AMPLIAMENTO DI RAPPORTI CON INTERLOCUTORI DIFFERENTI
Il mercato	CONFORMITÀ DEI SERVIZI FORNITI E RISPETTO DEI TEMPI DI EROGAZIONE STABILITI	UNA SEMPRE MAGGIORE SODDISFAZIONE DELL'UTENTE/CLIENTE
La rete	1) -PARTECIPAZIONE ATTIVA AI TAVOLI DI LAVORO/PROGETTO (ANZIANI/MINORI) DEL PIANO DI ZONA AMBITO DISTRETTUALE CREMASCO -2) COPROGETTAZIONE	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO CREMASCO AMPLIANDO LE COLLABORAZIONI IN UNA PROGETTAZIONE SOCIALE COMUNE E MIRATA SULLA "PERSONA".
La pianificazione economico-finanziaria	ANALISI FINANZIARIA E DI INVESTIMENTO DI MEDIO LUNGO TERMINE	IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SERVIZI E STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI

## 4. PORTATORI DI INTERESSI

Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:



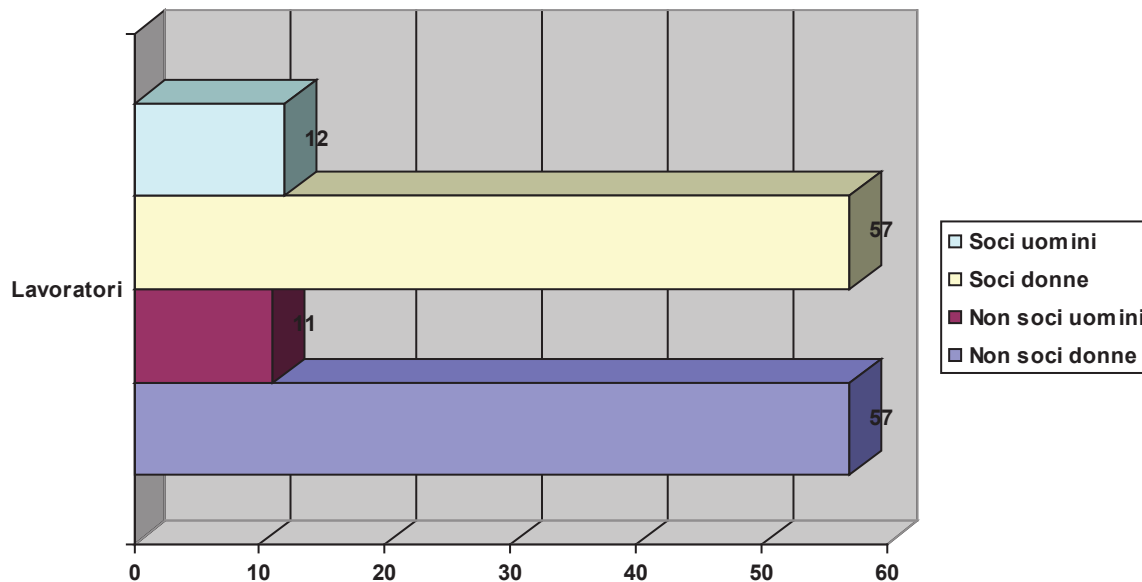
## 5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

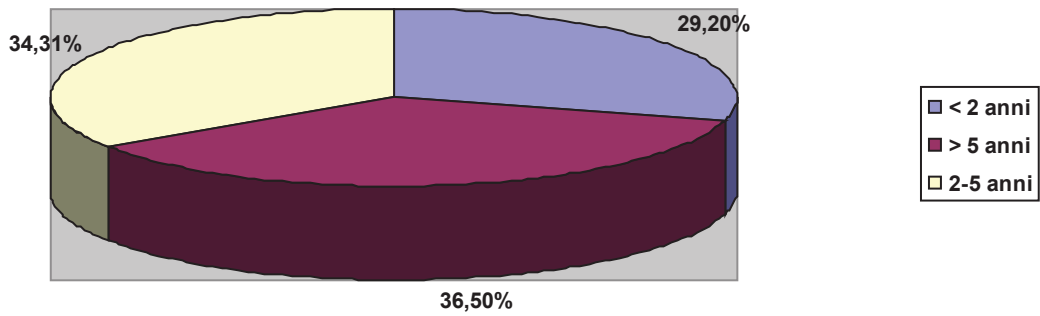
Il totale dei lavoratori è: 137



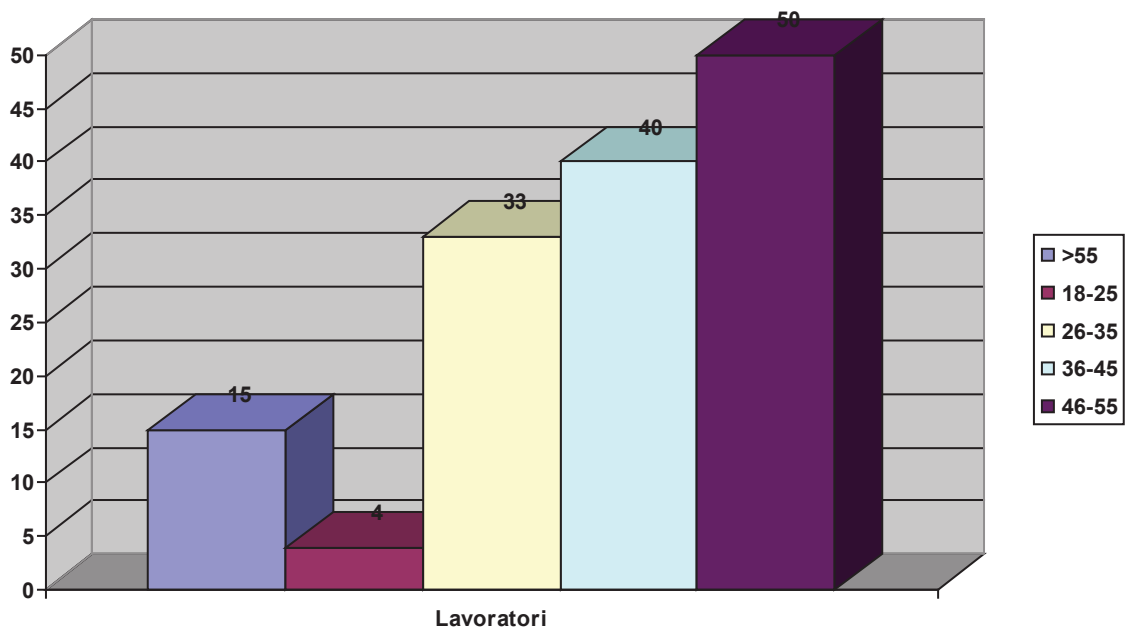
Il numero dei non soci deve tenere conto che la SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE nel mese di Dicembre ha svolto nella Regione Calabria dei servizi domiciliari di breve durata e sono stati utilizzati ben 40 operatori non soci, essendo servizi di breve durata si è ritenuto, in quanto a scadenza, non farli aderire come soci, altresì abbiamo una media di costo del personale tra soci pari al 70% e non soci pari al 30%.

L'obiettivo della Cooperativa tiene sempre come punto di riferimento il mantenimento alto del numero dei lavoratori soci, ben rappresentato nel grafico suesposto, non è solo per obblighi legislativi, ma per una scelta prioritaria della cooperativa.

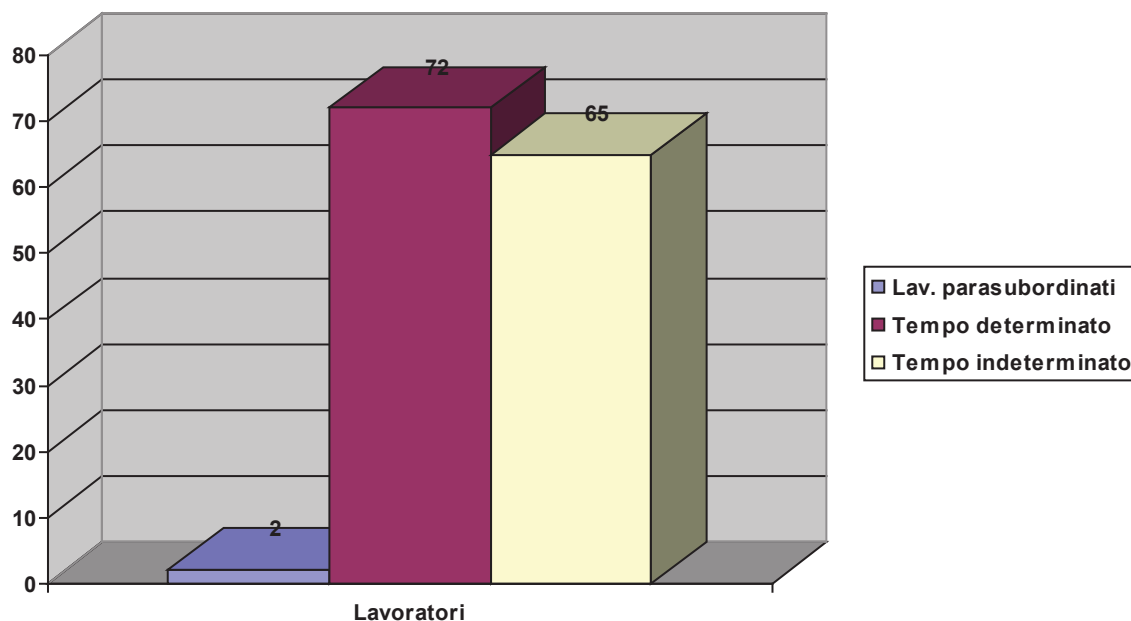
Anzianità lavorativa



Classi di età



Rapporto lavoro



La presenza di lavoratori a tempo determinato è dato dalla presenza di gare di appalto di breve durata.

**Lavoratori Retribuiti**

	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	13	52
- di cui part-time	7	48
Dipendenti a tempo determinato	11	61
- di cui part-time.	9	59
Autonomi	0	0

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	23	20	61	31	1	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	16.00%	14.00%	44.00%	22.00%	0.00%	0.00%

Bilancio Sociale 2019

Vien applicato il ccnl coop sociali

### A1 (Ex 1° Livello)

	Occupati
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	21

### A2 (Ex 2° Livello)

	Occupati
Operai generici	2

### B1 (Ex 3° Livello)

	Occupati
ADDETTA ALL'ASSISTENZA	20

### C1 (Ex 4° Livello)

	Occupati
AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ ...	14
Cuoco	6
CAMERIERE DI SALA	1

### C2 (Nuovo)

	Occupati
OSS	40

### D2 (Ex 6° Livello)

	Occupati
Impiegato di concetto	5
Educatore professionale	15
Assistente sociale	2

Infermiere professionale	7
--------------------------	---

### D3 (Ex 7° Livello)

	Occupati
Educatore professionale coordinatore	2

### E2 (Ex 8° Livello)

	Occupati
Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi	1

### F2 (Ex 10° Livello)

	Occupati
Direzione/ responsabili	1

### Formazione

*Nell'anno 2019 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 0 su un totale di 137 lavoratori.*

### **Formazione**

	N. ore di formazione totali	N. persone coinvolte	Costi sostenuti
inserire	500,00	90,00	5.000,00

### Mutualità

La cooperativa mantiene la condizione di "mutualità prevalente", si evidenziano di seguito tre requisiti:

- > di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella L.381 del 08/11/1991;;
- > di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa si rivolge per più del 50% nei confronti dei propri soci;

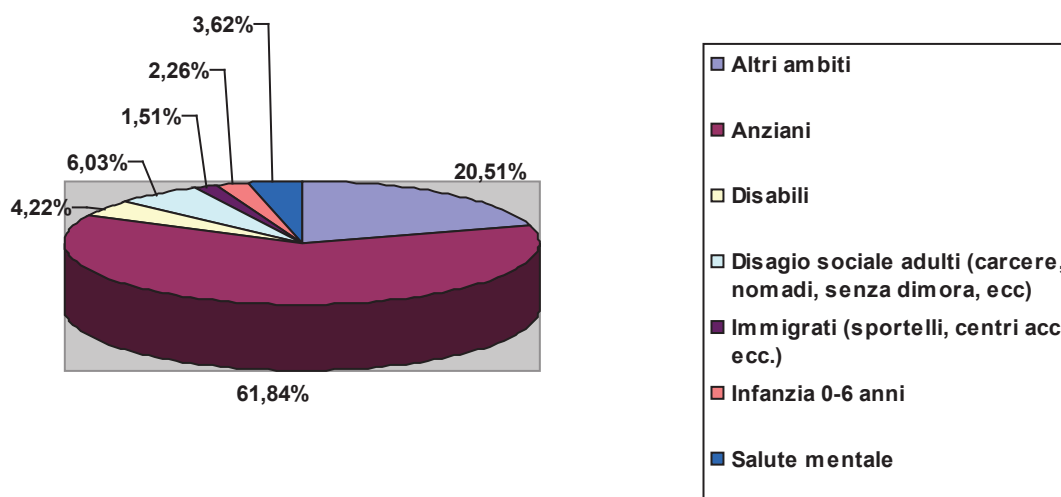
> di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

Nell'anno 2019 non è stato effettuato alcun ristorno ai soci-lavoratori, ma siamo riusciti a mantenere l'applicazione del CCNL delle cooperative sociali anche con i nuovi adeguamenti contrattuali.

## 5.2 Fruttori

### Attività

#### Tipologie fruttori



#### Salute mentale

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
RESIDENZA PSICHIATRICA "CASA GODIO"	VIA PAOLO GODIO 12 - PERGOLA (PU)	24	RESIDENZA PSICHIATRICA DIVISA IN DUE MODULI, MODULO 1 PSICHIATRICO E MODULO 2 PROTETTO PER SOGGETTI CON DISABILITA' MENTALE	Residenziale



### Infanzia 0-6 anni

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
ASILO COMUNALE	COMUNE DI CORIGLIANO ROSSANO	15	GESTIONE DELL'ASILO COMUNALE IN RTI	Territoriale

### Immigrati (sportelli, centri acc. ecc.)

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
SPRAR	COMUNE DI ACRI	10	SISTEMA DI PROTEZIONE PER SOGGETTI RICHIEDENTI ASILO POLITICO, SERVIZIO IN RTI	Territoriale

### Disagio sociale adulti (carcere, nomadi, senza dimora, ecc)

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
PON INCLUSIONE SOCIALE	COMUNE DI CORIGLIANO ROSSANO	20	RAFFORZAMENTO SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE AL FINE DI SUPPORTARE LA CREAZIONE DELLE EQUIPE MULTIDISCIPLINARI PER LA PRESA IN CARICO" DI CUI AL PON INCLUSIONE 2014-2020 AVVISO N. 3/2016 E GIUSTA CONVENZIONE DI SOVVENZIONE AV3 - 2016 - CAL - 06.	Territoriale
SERVIZIO DI EQUIPE AL CONTRASTO SOCIALE	COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO (CS)	20	EQUIPE PER IL CONTRASTO SOCIALE DI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	Territoriale

### Disabili

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
--	------------------	-----------	--------------------------	-----------

CENTRO DIURNO "SOLIDALE"	PIAZZALE STAZIONE	20	CENTRO DIURNO SOGGETTI CON DISABILITA'	Diurno
SERVIZIO VITA INDIPENDENTE	CENTRO DIURNO ARCOBALENO VIA G. CASSIANI SNC COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO (PU)	8	CENTRO DIURNO PER DISABILI IN RTI	Diurno

## Anziani

	Sede (indirizzo)	N° utenti	Descrizione del servizio	Tipologia
RESIDENZA PROTETTA ANZIANI "URBINO SOLIDALE"	VIA A. DE GASPERI 2 - URBINO (PU)	44	RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI ULTRASESSANTACI NQUENNI	Residenziale
CENTRO COTTURA PESARO	STRADA DI SANTA COLOMBA 3	235	CENTRO COTTURA A SERVIZIO DELLE RESIDENZE PER ANZIANI CASA AURA E CASA ROVERELLA IN PESARO	Residenziale
SERVIZIO DOMICILIARE	COMUNE DI SAN COSTANZO	6	SERVIZIO DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE	Diurno
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZIO DI CURE DOMICILIARE INTEGRATE	COMUNE DI MONTALTO UFFUGO	42	SERVIZIO DI CURE PER ANZIANI ULTRASESSANTACI NQUENNI	Domiciliare
RESIDENZA PROETTA PER ANZIANI "MADONNA DELLA VITA"	VIA SA FRANCESCO SNC - APECCHIO (PU)	25	RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI ULTRASESSANTACI NQUENNI	Residenziale
RESIDENZA PROTETTA ANZIANI "MAMMA MARGHERITA"	VIA G. DI VITTORIO SNC - PIOBBICO (PU)	25	RESIDENZA PROTETTA PER ANZIANI ULTRASESSANTACI NQUENNI	Residenziale
SERVIZIO DI ASSSITENZA	COMUNE DI TREBISACCE	15	SERVIZIO DOMICILIARE PER	Domiciliare

<b>DOMICILIARE ADI</b>			<b>ANZIANI E DISABILI DOMICILIARE</b>	
<b>HOME CARE PREMIUM</b>	<b>COMUNE DI SAN BENEDETTO ULLANO (PU)</b>	<b>18</b>	<b>ASSISTENZA DOMICILIARE PER I DIPENDENTI PUBBLICI</b>	<b>Domiciliare</b>

### Altri ambiti

	<b>Sede (indirizzo)</b>	<b>N° utenti</b>	<b>Descrizione del servizio</b>	<b>Tipologia</b>
REFEZIONE SCOLASTICA	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (PU)	40	REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E MEDIE	Territoriale
RISTORAZIONE SCOLASTICA	COMUNE DI TREBISACCE (PU)	30	REFEZIONE SCOLASTICA PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E MEDIE	Territoriale
CENTRO COTTURA	PIAZZALE STAZIONE SNC COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO	50	REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO E PASTI D'ASPORTO	Territoriale
HOUSING SOCIALE	COMUNE DI URBINO	16	ALLOGGI SOCIALI	Residenziale

### 5.3 Reti territoriali

	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
<b>LIBERAMENTE</b>	<i>Associazione di promozione sociale</i>	<i>Protocollo</i>	<i>GESTIONE PROGETTO CASA GODIO</i>
<b>MSM COORDINAMENTO SALUTE MENTALE</b>	<i>Associazione di promozione sociale</i>	<i>Protocollo</i>	<i>PROGETTO A CASA TUTTO BENE</i>
<b>AUSER</b>	<i>Associazione di promozione sociale</i>	<i>Protocollo</i>	<i>TIROCINI</i>
<b>ANTEAS PESARO</b>	<i>Associazione di promozione sociale</i>	<i>Protocollo</i>	<i>ASSISTENZA ANZIANI</i>

## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

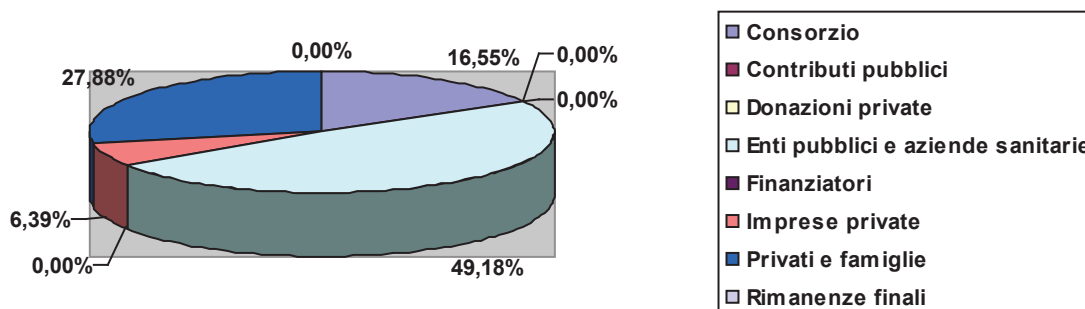
### 6.1 Valore della produzione

#### Mix Dei Ricavi Per Tipologia Di Attività Coop A

	Totale (Euro)
Anziani	1.514.485
Persone che partecipano a corsi di formazione realizzati da coop che operano nel settore	0
Altri ambiti	1.098.742
Disabili	0
Infanzia 0-6 anni	125.855
Minori e Famiglie	0
Disagio sociale adulti (carcere, nomadi, senza dimora, ecc)	0
Immigrati (sportelli, centri acc. ecc.)	0
Salute mentale	1.106.506
Tossicodipendenti	0
Utenti Servizi Sanitari (ambulatori, ospedale, domiciliare, trasporti, medicina del lavoro)	797.104

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	1.898.073	2.331.942	1.435.336
Imprese private	384.146	506.742	329.081
Consorzio	825.750	837.510	852.178
Enti pubblici e aziende sanitarie	2.903.939	2.013.741	2.532.171
Contributi pubblici	0	0	0
Finanziatori	0	0	0
Donazioni private	0	0	0
Rimanenze finali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 6.011.908,00</b>	<b>€ 5.689.935,00</b>	<b>€ 5.148.766,00</b>

## Produzione ricchezza 2019



Nell'arco dell'ultimo triennio si è avuto un incremento di fatturato verso gli Enti pubblici dato dal convenzionamento delle Residenze protette per anziani nella Regione Marche nei Comuni di Apecchio, Piobbico e Urbino altresì per l'acquisizione nella Regione Calabria di servizi domiciliari.

Si è avuto anche un incremento di Fatturato nei confronti del Consorzio Sociale di Santa Colomba, di cui la SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE, gestisce il centro cottura, un incremento dovuto da una forte aumento di ricoveri presso Casa Aura e Casa Roverella dove vengono forniti i pasti.

	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	149.196	130.459	182.967
Fornitori di beni da economie esterne	0	0	0
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	10.453	-1.230	-5.271
<b>Totale</b>	<b>€ 159.649,00</b>	<b>€ 129.229,00</b>	<b>€ 177.696,00</b>

## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2017	2018	2019
<b>Comunità territoriale</b>			
Associazioni e soggetti del terzo settore	800	3.150	10.060
Persone fisiche	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 800,00</b>	<b>€ 3.150,00</b>	<b>€ 10.060,00</b>
<b>Organizzazione/Impresa</b>			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	0	0	0
Utile di esercizio/perdita	99.465,95	22.418,82	114.155
<b>Totale</b>	<b>€ 99.465,95</b>	<b>€ 22.418,82</b>	<b>€ 114.155,00</b>
<b>Enti pubblici</b>			
Tasse	0	0	0
IRAP	57.790	34.927	34.996
IRES	0	4.843	23.989
<b>Totale</b>	<b>€ 57.790,00</b>	<b>€ 39.770,00</b>	<b>€ 58.985,00</b>
<b>Finanziatori</b>			
Finanziatori ordinari	0	0	0
Finanziamenti dai soci	0	0	2.500
Finanziatori di sistema ed etici	0	0	0
Finanziatori pubblici	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 2.500,00</b>
<b>Lavoratori</b>			
Dipendenti soci	0	0	1.093.626,22
Dipendenti non soci	0	0	489.198,15
Ristorni ai soci lavoratori	0	0	0
Svantaggiati	0	0	0
Parasubordinati	0	0	9.904,98
Collaboratori	207.319	208.407,64	429.611,89
Occasionali	70.424	27.774,36	54.516,24

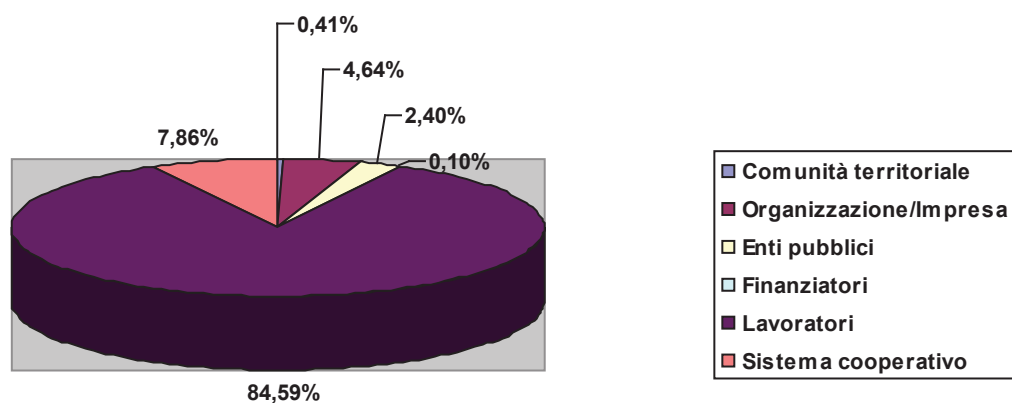
Tirocini formativi	0	0	1.612,90
Amministratori e sindaci	0	0	0
Volontari	0	0	0
REVISORE LEGALE	0	1.667,66	2.500
<b>Totale</b>	<b>€ 277.743</b>	<b>€ 237.849,66</b>	<b>€ 2.080.970,38</b>

<b>Sistema cooperativo</b>			
Centrale cooperativa	0	0	0
ConSORZI	193.400	193.400	193.400
Cooperative non sociali	0	0	0
Cooperative sociali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 193.400,00</b>	<b>€ 193.400,00</b>	<b>€ 193.400,00</b>

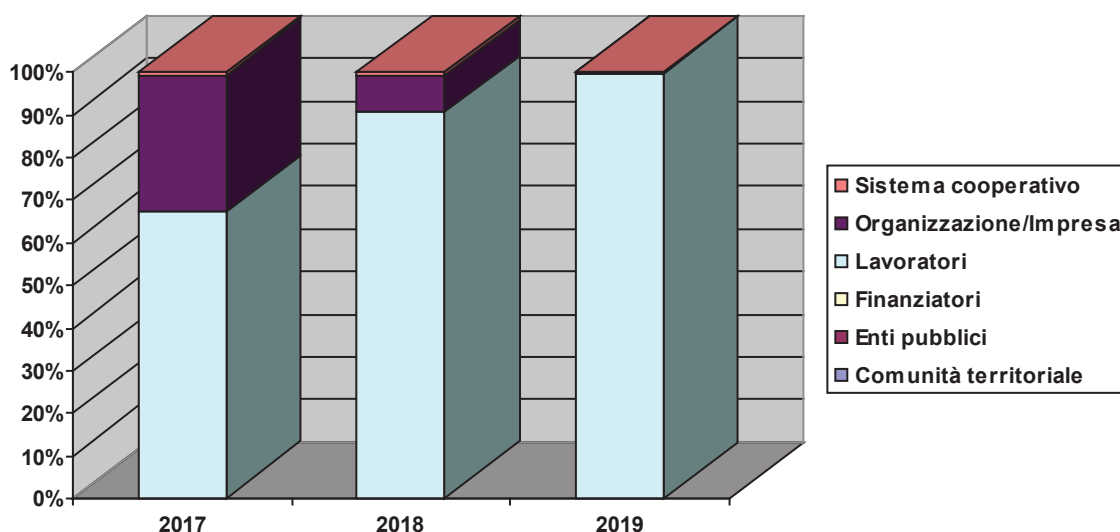
<b>Soci</b>			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	0	0	0
Ristorini destinati ai soci	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

<b>TOTALE</b>	<b>€ 629.198,95</b>	<b>€ 496.588,48</b>	<b>€ 2.460.070,38</b>
---------------	---------------------	---------------------	-----------------------

### Distribuzione valore aggiunto 2019



### Distribuzione valore aggiunto nel tempo



Per descrivere la nostra cooperativa, vogliamo presentare innanzitutto alcuni dati del nostro bilancio per l'esercizio 2019, utili per riflettere sulla nostra situazione ed evoluzione, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio. Il valore della produzione rappresenta così un primo indice della nostra dimensione economica. Nel 2019 esso è stato pari a 5.148.766,45 Euro, posizionando quindi la cooperativa tra le medio-grandi cooperative sociali. Interessante risulta anche il confronto del nostro valore prodotto con i dati medi nazionali (ultima indagine nazionale disponibile Euricse, 2019): solo il 18,9% delle cooperative sociali italiane ha infatti un valore della produzione superiore al milione di Euro e ciò posiziona la nostra cooperativa sociale tra le poche grandi a livello nazionale, con un impatto economico che riteniamo quindi importante. Rilevante è, inoltre, l'analisi del trend dei nostri valori negli ultimi anni, come il grafico sottostante dimostra: il valore della produzione risulta infatti cresciuto dimostrando la capacità della nostra cooperativa sociale di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio.

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata ovviamente dai costi della produzione, che nel 2019 sono ammontati a 4.822.825,39 Euro, di cui il 49 % sono rappresentati da costi del personale.

La situazione economica della cooperativa, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2019 un utile pari ad 114.155,14 Euro. Pur non trattandosi di un dato cruciale, data la natura di ente senza scopo di lucro della cooperativa, esso dimostra comunque una situazione complessivamente positiva ed efficiente in termini di gestione delle nostre risorse e, soprattutto, il dato va considerato in termini di generazione di valore sociale per il territorio e come fonte di solidità per l'organizzazione (dato che la quasi totalità degli utili viene destinata a patrimonio indivisibile della cooperativa).



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale di Solidale Cooperativa Sociale il patrimonio netto nel 2019 ammonta a 1.067.578,00 Euro, posizionando quindi la nostra cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le cooperative sociali italiane. Il nostro patrimonio è, più nello specifico, composto per il 0.6 % dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni. Sempre a livello patrimoniale, le immobilizzazioni della cooperativa sociale ammontano nel 2019 a 3.878.413,17 Euro.

Fondamentale per lo sviluppo della cooperativa e le ricadute sul territorio, oltre che elemento identificativo dell'operatività della nostra cooperativa, è la sperimentazione di forme alternative di domiciliarità supportata.

Si tratta di progetti condivisi con enti pubblici che hanno l'obiettivo principale di evitare l'istituzionalizzazione e/o ricoveri impropri di soggetti fragili, attraverso l'individuazione di alloggi in cui gli stessi possono condividere ambienti – pur mantenendo propri spazi personali – e costi di gestione.

Questa progettualità viene realizzata in immobili di proprietà di soggetti terzi dati in concessione, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio.

L'attività svolta dalla nostra cooperativa in questi appartamenti rappresenta un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale. Innanzitutto, lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti in questi immobili per la loro sistemazione, l'arredamento ed allestimento. A conclusione di questa illustrazione di voci principali del nostro bilancio per l'esercizio 2019, si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (nell'accezione condivisa del Gruppo Bilancio Sociale e nella relativa riclassificazione di bilancio), attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle tabelle seguenti. In particolare, si osserva che il valore aggiunto è pari a 114.155,14 Euro ed il coefficiente di valore aggiunto (espresso dal rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione) corrisponde al 2.18 % ad indicare un buon peso della gestione ordinaria della cooperativa sociale sulla creazione di valore economico.

Vogliamo così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione generato. L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello comunale e nel dettaglio il valore della produzione ha ricaduta per il 50% sugli Enti pubblici (Comuni, Aziende Sanitaria, ecc.). Articolando ulteriormente la dimensione territoriale, si osserva come nella totalità dei casi provenga da ricavi da vendite di propri servizi nell'ambito della provincia di Pesaro e Urbino.

L'analisi per fonti delle entrate pubbliche e private - come rappresentata anche nel grafico sottostante - illustra una composizione molto eterogenea dei ricavi e in particolare il 27,88% da ricavi da svolgimento di servizi nei confronti dei privati e famiglie, il 6,39% imprese private, il 16,55% da entrate da consorzi, il 49,18% enti pubblici e aziende sanitarie.

Tali dati posizionano Solidale Cooperativa Sociale. tra le cooperative sociali in grado di diversificare maggiormente la provenienza delle entrate ed aprirsi al mercato, dato il settore di attività in cui operiamo.

Come valutare questa composizione delle entrate? Il reale grado di rischio gestionale e di stabilità futura delle proprie fonti di entrata va intercettato nell'eventuale monocommittenza o nell'eccessivo peso del principale committente sulle entrate totali della cooperativa. I dati rilevano per la nostra cooperativa sociale un numero di committenti pubblici e imprese pari a circa a una trentina e un numero di persone fisiche acquirenti di servizi presso le Residenze Protette Anziani di nostra Gestione pari a 118, la Country house Chigio che gestisce un numero di clienti variegati, da ciò ne deriva che sono i nostri numerosi clienti privati a dare la stabilità economica.

Esaminando nel dettaglio i rapporti economici con le sole pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da Aziende per l'Assistenza Sanitaria. Nel 2019 Solidale Cooperativa Sociale ha vinto complessivamente 5 appalti pubblici e proroga di servizi già aggiudicati negli anni precedenti. Nell'obiettivo che ogni cooperativa sociale possa aprirsi progressivamente anche a forme di finanziamento diverse, è necessario riflettere sulla capacità e possibilità della nostra cooperativa di integrare le entrate presentate con finanziamenti da soggetti diversi.

La seconda dimensione attraverso la quale la cooperativa sociale Solidale Cooperativa Sociale può essere raccontata ed analizzata è quella della socialità dell'azione. Essa può essere espressa a vari livelli: quello gestionale legato al processo decisionale, quello delineato negli obiettivi organizzativi, quello identificato dalle ricadute dirette dell'azione e quindi dai beneficiari e dai risultati sociali raggiunti. Se di questo ultimo aspetto si avrà modo di approfondire nel prosieguo, certamente rilevanti risultano le altre dimensioni della socialità e del perseguimento della democraticità nella cooperativa sociale.

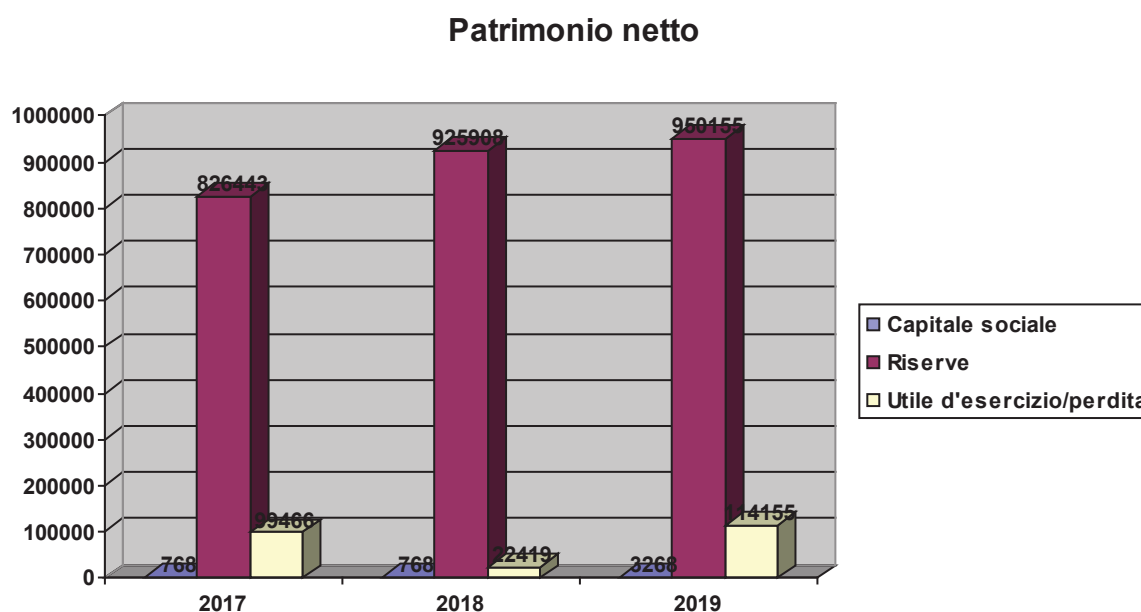
Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione - parole chiave per un'impresa sociale - possono essere ricercate e praticate a livello di governance dell'impresa.

Al 31 dicembre 2019, la nostra cooperativa sociale includeva nella sua base sociale complessivamente 69 soci lavoratori di cui 9 volontari. I valori assoluti presentati forniscono alcuni elementi di valutazione rispetto alle scelte di governance della cooperativa sociale. Innanzitutto, la presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative, anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio ed il suo coinvolgimento risulta quindi un

obiettivo della cooperativa; più in particolare, il 70% dei nostri lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio e ciò indica una ricerca nella cooperativa sociale di metodi formali di coinvolgimento dei lavoratori. Dato ulteriore è quello del possibile coinvolgimento nel governo della cooperativa anche di persone giuridiche: la nostra cooperativa sociale non conta tra i propri soci nessuna organizzazione di qualsiasi forma giuridica e ciò indica quindi l'assenza di rapporti istituzionalizzati con gli attori economici e sociali del nostro territorio, pur praticando politiche diverse di cui si tratterà parlando di reti. Infine, nonostante sia prevista per legge anche la possibilità per le cooperative sociali di avere soci sovventori, tale categoria non è contemplata nella nostra cooperativa.

In sintesi, data la struttura descritta, è possibile affermare che la cooperativa sociale Solidale Cooperativa Sociale si è dotata di una base sociale multi-stakeholder, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti diversi della collettività e del territorio.

### 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



Nel decorso del trimestre abbiamo avuto un aumento del capitale sociale dovuta dalla riscossione delle quote sociali nei confronti dei soci. l'aumento delle riserve è dato dall'accantonamenti degli utili ai fondi di riserva così ripartiti:

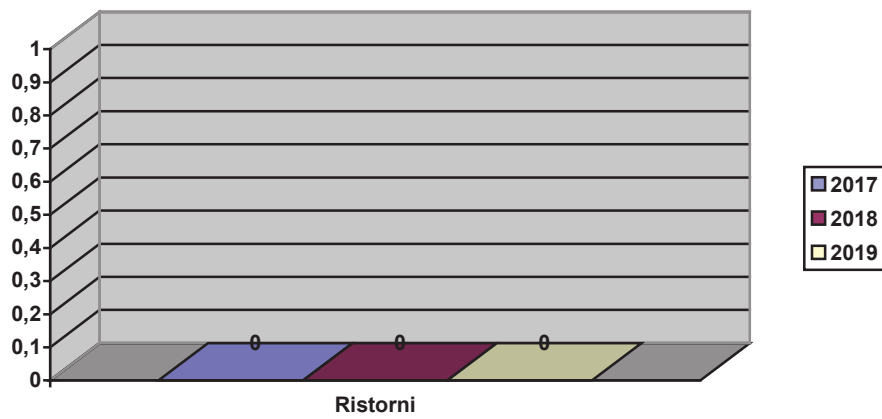
- 1) 30% a Riserva Legale Indivisibile (euro 34.246,54);
- 2) 67% a Riserva Straordinaria (euro 76.483,94 ).

Rispetto agli anni precedenti una diminuzione dell'utile di esercizio dovuta dalla perdita di alcuni servizi e per mancate riscossione i alcuni crediti.

### 6.4 Ristorno ai soci

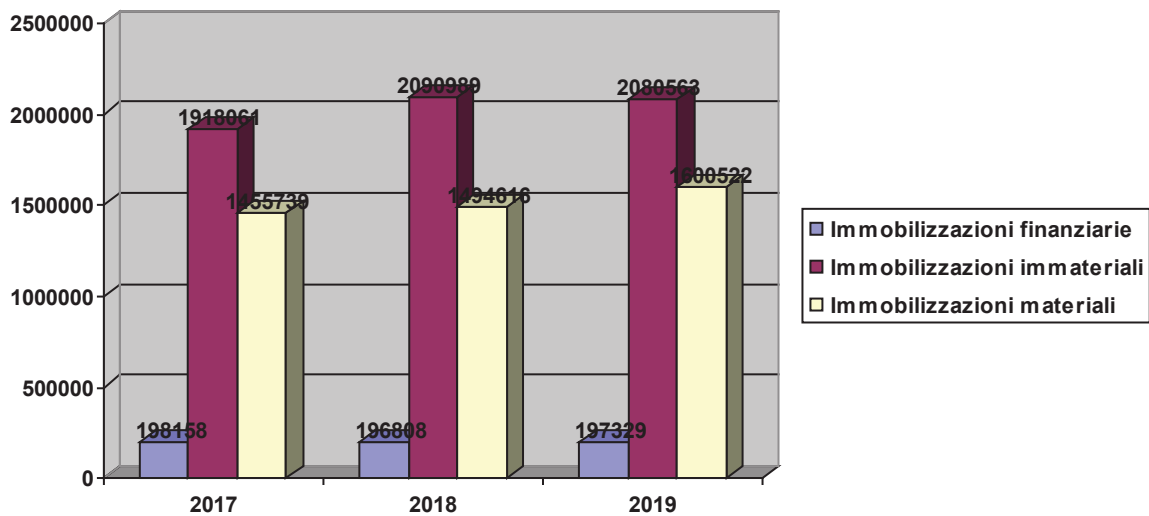
	2017	2018	2019
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ristorni



### 6.5 Il patrimonio

Investimenti



## Fatturato

	2017	2018	2019
1.A. Fatturato da Enti Pubblici per gestione Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi (A.1)	2.592.464	1.594.430	2.335.444
1.B. Fatturato da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di Servizi (manutenzione verde, pulizie ecc.)(A.1)	311.475	419.311	196.727
2.A. Fatturato da Privati - Cittadini inclusa quota cofinanziamento (A.1)	1.898.073	2.331.942	1.435.336
2.B. Fatturato da Privati - Imprese (A.1)	384.146	506.742	329.081
2.C. Fatturato da Privati - Non profit (A.1)	0	0	0
3. Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative (A.1)	825.750	837.510	852.178
4. Altri ricavi e proventi (A.5)	0	0	0

## Patrimonio

	2017	2018	2019
Capitale Sociale	768	768	3.268
Totale Riserve	826.443	925.908	950.153
Totale Patrimonio Netto	827.211	926.676	953.423

## Conto Economico

	2017	2018	2019
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	171.544	99.889	222.448
Risultato Netto di Esercizio	99.466	22.419	114.155

## **7. PROSPETTIVE FUTURE**

### **7.1 Prospettive cooperativa**

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Obiettivi principali sono:

- la continuità di occupazione ai propri soci;;
- la retribuzione adeguata, anche con l'applicazione dei CCNL;;
- il potenziamento e consolidamento dei servizi attivati.
- il consolidamento dell'esistente, sia in termini di qualità del servizio prestato sia in termini di organizzazione e ottimizzazione delle risorse sia economiche che umane.

La previsione sul 2020, quindi è quella di confermare i servizi forniti negli scorsi anni, in particolare:

- potenziando il servizio ADI e SAD, in convenzione con l'ATS;;
- ampliare la gamma dei servizi da proporre sul territorio Marchigiano;
- investire sullo sviluppo della rete della SALUTE MENTALE, indispensabile in un welfare di comunità e di prossimità;
- continuità di lavoro nei Gruppi di Progetto dei Piani di ZONA;
- gli obiettivi di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO.

Il benessere dei soci anche per il 2020 rimane un focus importante di tutto il gruppo, a tal fine, in rete con le cooperative che ruotano intorno alla SOLIDALE COOPERATIVA SOCIALE, nel corso dell'anno verranno proposte alcune iniziative che ci riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita--lavoro;
- l'adesione da alcuni anni con l'E.N.B.I che permetterà ai nostri soci di avere il rimborso di visite mediche o servizi di formazione;
- la formazione ai soci sulla tematica della cooperazione sociale.

### **7.2 Il futuro del bilancio sociale**

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Gli obiettivi specifici relativi a questa edizione erano i seguenti:

- favorire la comunicazione e l'informazione interna;
- favorire l'informazione esterna;

- rispondere all'adempimento della Regione;

e per questo motivo la Cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze:

- di comunicazione
- informativa.

Di seguito individuiamo punti di forza e punti di debolezza di questa edizione per tentare di individuare gli sviluppi e gli ambiti di miglioramento per il 2020:

### **PUNTI DI FORZA**

- la completezza rispetto l'attività, i dati salienti di gestione e la quantità dei dati riportati;
- il bilancio è stato redatto da persone interne alla Cooperativa adeguatamente formate;
- l'affidabilità dei dati esposti;
- un sistema di raccolta dati maggiormente strutturato.

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- da potenziare è il coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti)